

La mia Babele

Quando e perché un papa viene proclamato santo?

di **Corrado Augias**

Molti hanno memoria del cartello apparso in piazza San Pietro dopo la morte di Giovanni Paolo II. Diceva, anzi invocava, «Santo subito». Certamente il papa polacco sarà presto proclamato santo, lui che di santi ne ha fatti a centinaia quand'era in vita. Si pone la domanda del perché un papa diventi santo e che cosa significhi di preciso il misterioso requisito della santità. Lo studio di Roberto Rusconi, accuratissimo nonostante l'autore lo dica ancora perfettibile, risponde alla domanda. Titolo *Santo padre*, sottotitolo *La santità del papa da San Pietro a Giovanni Paolo II*.

Tagliando alla grossa un volume di questa mole, si può dire che Rusconi (Storia del Cristianesimo a Roma Tre) suddivide la complessa materia in vari periodi cominciando col richiamare una questione di termini. È assai diverso rivolgersi al papa cattolico chiamandolo «Summus Pontifex» (titolo della religiosità imperiale romana) o «Supremus Ecclesiae Pastor», e se ne capiscono anche intuitivamente le ragioni. È un fatto che i primi papi, spesso martirizzati, divennero spesso personalità di culto. In seguito la pratica diventò così

rara che si possono individuare con facilità le eccezioni. Celestino V, per esempio, papa vilipeso da Dante («fece per viltade il gran rifiuto»), che una volta tanto sbagliò nel giudizio. Oppure Pio V, il papa che si trovava a capo della Chiesa nel 1571, quando la flotta turca venne sconfitta a Lepanto.

La proclamazione della santità riprenderà vigore dopo il secolo dei Lumi e la rivoluzione francese, quando la Chiesa comincerà progressivamente a perdere il potere temporale, che aveva tra l'altro come base giuridica quel falso documento detto «Constitutum Costantini» o Donazione di Costantino. Pio IX, pontefice pernicioso per l'unità nazionale italiana, è stato fatto santo proprio sulla base di questi mutamenti, vale a dire a causa del suo essersi dichiarato «prigioniero in Vaticano» dopo la Breccia di Porta Pia. La procedura di santificazione si è ancora accelerata tanto da essere in corso per tutti gli ultimi papi (compreso il discusso Pio XII). Il saggio di Rusconi, ricco di documenti e di episodi, illustra bene sia il percorso sia le motivazioni, quasi sempre politiche, che hanno portato i pontefici alla gloria degli altari.